

# Strategia di partecipazione



Principi sul dialogo societario,  
l'esercizio del diritto di voto e la  
cooperazione con gli altri azionisti

**Il documento è stato redatto da:**

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.  
Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Dati di aggiornati: gennaio 2026

Per Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH o, in breve, Raiffeisen KAG.



### 1 | La responsabilità in quanto investitore

Il 17 maggio 2017 l'Unione europea ha emanato la cosiddetta "Seconda Direttiva sui Diritti degli Azionisti". Il recepimento di questa direttiva nel diritto nazionale è avvenuto il 10 Giugno 2019. L'obiettivo della direttiva è, tra l'altro, il miglioramento dell'impegno ("engagement") degli investitori istituzionali e dei gestori degli attivi. Per questo motivo, la direttiva impone l'elaborazione di una politica di engagement che descriva le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi integrano il loro impegno di azionista nella strategia di investimento.

Il termine "engagement" è un termine generale che identifica i dialoghi con le imprese e l'esercizio dei diritti di voto. Tuttavia, viene spesso utilizzato solo come sinonimo del dialogo con le imprese. I dialoghi con le imprese e l'esercizio dei diritti di voto hanno lo scopo di sfruttare tutte le opzioni e i diritti che l'azionista ha nei confronti della società in cui investe. Si parla anche di "active ownership" o, tradotto, di "azionariato attivo". L'engagement può avvenire attraverso colloqui informali, spesso definiti "soft engagement", attraverso dialoghi standardizzati o utilizzando canali formali esercitando il diritto di voto (voting) nelle assemblee generali. Quale forma di engagement abbia infine la migliore possibilità di successo dipende dalla situazione specifica. Se le varianti del soft engagement e del semplice dialogo non hanno successo, c'è ancora la possibilità di influenzare la società, generando interesse pubblico, esercitando il diritto di voto e intervenendo all'assemblea generale.

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft (Raiffeisen KAG), una delle maggiori società di gestione in Austria, è consapevole degli obblighi fiduciari nei confronti dei suoi clienti. Nell'ambito di questi obblighi, persegue un'attività di engagement attivo con le aziende per tutelare al meglio gli interessi dei propri clienti. L'engagement può avere diverse finalità. Da un lato, per valutare in modo più dettagliato la situazione finanziaria e lo sviluppo delle aziende. Si potrebbe dire che in questo modo viene concesso uno sguardo dietro le quinte. Dall'altro, dal punto di vista della sostenibilità, l'engagement serve inoltre per convincere le società a migliorare la Corporate Social Responsibility (CSR; responsabilità sociale d'impresa) o a migliorare la sostenibilità nella società stessa. Questo miglioramento è inteso come portatore di benefici "sostenibili" all'azienda e, da ultimo, anche ai proprietari che, nel lungo termine, dovrebbero anche riflettersi in un risultato operativo migliore.

Nell'ambito dei dialoghi con le aziende, Raiffeisen KAG distingue tra engagement proattivo ed engagement reattivo. Il dialogo proattivo e costruttivo con le aziende serve a identificare possibili opportunità e rischi finanziari e non finanziari, mentre affrontando in modo mirato gli attuali eventi, attraverso il dialogo reattivo, si garantisce una valutazione più dettagliata possibile dell'azienda unitamente al suo ambiente e ai potenziali rischi.

Il diritto di voto degli azionisti viene esercitato direttamente o indirettamente tramite delega. I principi interni perseguiti si basano su una politica di corporate governance trasparente e sostenibile e coprono argomenti significativi trattati regolarmente nelle assemblee generali.



### 2 | Monitoraggio delle società partecipate

In qualità di gestore attivo con un chiaro focus sulla selezione di singoli titoli, Raiffeisen KAG persegue un approccio fondamentale, bottom up e orientato al valore, che contiene sia una componente finanziaria che sostenibile. Questo approccio viene perseguito anche nell'ambito del monitoraggio delle società partecipate.

Per quanto riguarda la componente finanziaria, è possibile distinguere tra criteri quantitativi e qualitativi. Il livello quantitativo comprende, tra gli altri, i seguenti indicatori:

- Rapporto prezzo/utile
- Rapporto prezzo/valore contabile
- Rapporto debito netto/patrimonio netto
- Rapporto valore d'impresa/EBITDA
- Redditività del capitale proprio
- Revisioni degli utili
- Generazione di flussi di cassa liberi
- Sostenibilità dei dividendi: copertura del dividendo con il FCF

A livello qualitativo, svolgono un ruolo importante i seguenti criteri:

- Chiara strategia aziendale
- Situazione competitiva e dinamiche di mercato
- Rendicontazione trasparente
- Strategia di investimento trasparente
- Focus sul core business
- Ottimizzazione della struttura del capitale
- Track record del management
- Storia della corporate governance
- Potenziale interesse da parte degli investitori strategici
- Potenziali rischi legali e politici

Nell'ambito della componente sostenibile, si cerca di identificare i possibili rischi, soprattutto in relazione all'ambiente, alla società e alla corporate governance (ESG – Environment, Social, Governance). Le priorità sono quelle di evitare ogni comportamento controverso da parte dell'azienda riguardo alle dimensioni sopra citate nonché rafforzare la gestione ESG all'interno dell'azienda. Quando una controversia è già stata esposta, l'attenzione si concentra sulle misure che l'azienda può intraprendere per evitare il ripetersi di tali controversie in futuro. Il focus è rivolto in particolare ai miglioramenti strutturali.



### 3 | Dialoghi con le imprese

Oltre a raccogliere informazioni attraverso la ricerca primaria e secondaria, Raiffeisen KAG utilizza il dialogo con le imprese per ottenere da un lato, un quadro più dettagliato della situazione finanziaria delle aziende e, dall'altro, la considerazione degli aspetti di sostenibilità da parte delle aziende stesse. Il dialogo con le imprese può avvenire attraverso contatti diretti e indiretti, visite aziendali, conferenze e conference call.

#### 3.1 | Investimenti sostenibili

Il dialogo con le imprese gioca un ruolo particolare nell'ambito dei fondi sostenibili. Il punto di partenza in questo caso sono spesso rilevanti temi attuali come l'elettromobilità, l'olio di palma, le microplastiche ecc. In questi casi, Raiffeisen KAG si rivolge, in un'ottica tematica, a più aziende dello stesso settore per consentire anche una comparazione dei risultati dell'engagement.

Fondamentalmente, Raiffeisen KAG distingue tra tre forme di dialogo con le imprese:

- Dialogo con le imprese diretto tramite un colloquio individuale o nell'ambito di riunioni di gruppo. L'attenzione si concentra sull'azienda e le sue specifiche prestazioni di sostenibilità
- Dialogo con le imprese diretto nel contesto della ricerca tematica o settoriale. L'attenzione è rivolta all'argomento o ai fattori di sostenibilità specifici del settore
- Dialogo con le imprese diretto e indiretto nell'ambito di un processo di engagement collaborativo. In questo senso Raiffeisen KAG collabora con altri investitori orientati alla sostenibilità e affronta una priorità tematica più ampia. I rispettivi temi vengono generalmente fissati dai "Principles for Responsible Investments" (PRI) e le loro iniziative per il Collaborative Engagement. L'azienda può agire come "lead investor" o come "supporting investor". I "lead investor" preparano il dialogo con le imprese in dettaglio e organizzano i contatti con l'azienda, i "supporting investor" sono coinvolti nei dialoghi e supportano il processo in parte anche per quanto riguarda i contenuti.

I risultati dei diversi engagement tematici vengono pubblicati nella newsletter periodica sulla sostenibilità.

#### 3.2 | Net Zero Asset Managers Initiative (NZAM)

La Net Zero Asset Managers Initiative (NZAM) è un gruppo internazionale di gestori patrimoniali impegnati a sostenere entro il 2050 o prima, l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra, in linea con gli sforzi globali per limitare il surriscaldamento globale a 1,5°C, e a contribuire a investimenti che mirano a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050 o prima.

Raiffeisen KAG è stata la prima società di gestione austriaca a aderire a questa iniziativa nel dicembre 2022 e con questa adesione si è impegnata a favore dei seguenti obiettivi:

- Partendo da un portafoglio composto da azioni e obbligazioni sociali a fine 2019, l'intensità delle emissioni viene ridotta di almeno il 25% entro il 2025.
- Entro il 2030 l'intensità delle emissioni viene ridotta di almeno il 50% ed entro il 2050 è stato assunto l'impegno di convertire il portafoglio a zero emissioni nette di gas serra.



## STRATEGIA DI PARTECIPAZIONE

Raiffeisen KAG si impegna inoltre a dialogare con i 20 maggiori produttori di gas serra nel portafoglio. L'obiettivo è quello di incoraggiare le aziende a ridurre in modo significativo le loro emissioni di gas serra nel medio e lungo termine. Questi obiettivi di riduzione a breve, medio e lungo termine delle aziende vengono affrontati e definiti nel corso del processo di engagement e documentati e monitorati da Raiffeisen KAG.



Potete trovare la nostra strategia sul clima in dettaglio su [raiffeisenfonds.at](https://raiffeisenfonds.at) oppure su [rcminternational.com](https://rcminternational.com) alla voce "I nostri temi/Sostenibilità/Reports e Policies".

### 3.3 | Principal Adverse Impacts

L'articolo 4 del regolamento SFDR prevede che nel considerare i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (in seguito anche "Principal Adverse Impacts", "PAI"), i partecipanti ai mercati finanziari pubblicano sul proprio sito web una dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali impatti, tenendo conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e dei tipi di prodotti finanziari che rendono disponibili. Raiffeisen KAG si è impegnata in tal senso nell'ambito dei cosiddetti articoli 3 e 4 del regolamento SFDR ("politica ESG"). Per fattori di sostenibilità si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità descrivono l'impatto esterno degli investimenti, mentre i rischi di sostenibilità hanno un impatto (potenzialmente) negativo sul valore dell'investimento dall'esterno.

Nell'ambito del concetto di sostenibilità integrativa, viene presa in considerazione la politica di engagement, che integra i rischi di sostenibilità e gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità e mira a mitigarli o evitarli. La politica di engagement comprende il processo di engagement che, da un lato, rappresenta il dialogo attivo con l'impresa o l'emittente. Dall'altro, comprende l'esercizio dei diritti di voto che può essere svolto in modo individuale o collettivo tramite collaborazioni.

Il processo di engagement con le società detenute nei portafogli, dove sono stati identificati impatti negativi sulla sostenibilità, si svolge in diverse fasi. L'obiettivo è quello di partecipare attivamente all'assemblea generale e affrontare concretamente il rispettivo fattore di sostenibilità (PAI). Con l'aiuto dell'engagement collaborativo attraverso piattaforme o contatti diretti con le rispettive aziende, i PAI vengono affrontati concretamente.

L'identificazione della società obiettivo dell'engagement si basa su dati di agenzie di ricerca con le quali Raiffeisen KAG collabora già da molti anni. A ciò fa seguito la definizione di obiettivi quantitativi e qualitativi che possano tracciare i progressi dell'engagement. In seguito, l'azienda viene contattata individualmente o insieme ad altri investitori nel corso di un engagement collaborativo. Se l'azienda contattata non risponde, viene inviata una lettera di sollecito, solitamente a un'autorità superiore a quella precedente.

Per tutte le forme di engagement vengono formulati degli obiettivi o, eventualmente, degli obiettivi intermedi e il loro raggiungimento viene monitorato e documentato. Se questi obiettivi non vengono raggiunti, la fase finale di escalation può portare al disinvestimento.



## STRATEGIA DI PARTECIPAZIONE



La nostra politica relativa alla considerazione degli impatti negativi più significativi sui fattori di sostenibilità è disponibile su [raiffeisenfonds.at](https://raiffeisenfonds.at) oppure [rcminternational.com](https://rcminternational.com) alla voce "I nostri temi/Sostenibilità/Reports e Policies".

## 4 | Esercizio del diritto di voto

### 4.1 | Processo di esercizio del diritto di voto

In qualità di società di gestione, Raiffeisen KAG ha il compito di elaborare strategie relative all'esercizio del diritto di voto. Le principali misure di diritto societario vengono perseguite in relazione alle società partecipate, affinché i diritti di voto vengano esercitati nell'interesse del fondo e in conformità con gli obiettivi di investimento e la politica di investimento del relativo fondo.

L'esercizio del diritto di voto avviene di persona alle rispettive assemblee generali o tramite delega (cos. "proxy voting"). Per il proxy voting Raiffeisen KAG ha scelto la società indipendente IVOX Glass Lewis (IGL) che la supporta nell'esercizio dei diritti di voto. IGL offre una serie di servizi di proxy voting, quali ricerche, analisi e raccomandazioni di voto. Raiffeisen KAG si avvale di tali servizi, ma non decide esclusivamente su questa base. Gli input di IGL hanno, dunque, solo valore di raccomandazione.

La politica di voto perseguita da Raiffeisen KAG prevede che, per le azioni non austriache, il diritto di voto verrà esercitato solo a partire da una partecipazione rilevante in azioni con diritto di voto di una società. Tale soglia è pari allo 0,5%. Nel caso di azioni austriache è stato concordato che il diritto di voto verrà esercitato per il maggior numero possibile di posizioni detenute dal Raiffeisen-Nachhaltigkeit-ÖsterreichPlus-Aktien, indipendentemente dal volume di azioni detenute. Questo per dimostrare che Raiffeisen KAG desidera partecipare attivamente a tutte le società del suo mercato domestico e intavolare attivamente una discussione con il management di tali società.

Nell'ambito del processo di proxy voting possono essere applicate determinate restrizioni all'esercizio del diritto di voto. Tali restrizioni includono, ad esempio, periodi di lock up delle azioni in questione, il prestito di azioni a lungo termine, la convocazione di assemblee generali con breve preavviso o problemi di timing e l'obbligo di partecipare di persona alle relative assemblee generali. Raiffeisen KAG effettua operazioni di prestito di azioni solo in casi eccezionali per la durata dell'assemblea generale. In alcune regioni il processo di esercizio del diritto di voto può anche comportare costi elevati. In questi casi, Raiffeisen KAG effettua un'analisi costi/benefici per conto dei suoi investitori. Il diritto di voto viene esercitato secondo il "principio best effort".

Se la gestione di un fondo viene delegata a una terza parte, anche il diritto all'esercizio del diritto di voto passa normalmente a questa terza parte (si veda il punto 4.1.4).

#### 4.1.1 | Investimenti sostenibili

Per i fondi sostenibili di Raiffeisen, l'esercizio del diritto di voto è un aspetto fondamentale dell'approccio di investimento, anche perché la corporate governance rappresenta un importante pilastro dell'analisi di sostenibilità. Di conseguenza, nel caso di questi fondi, il diritto di voto viene esercitato per la maggior parte dei titoli detenuti, indipendentemente dalla soglia dello 0,5%.



### **4.1.2 | Gestione patrimoniale individuale (gestione del portafoglio)**

A differenza della gestione dei nostri fondi di investimento (gestione patrimoniale collettiva), nel caso della gestione patrimoniale individuale i relativi contratti con i clienti non prevedono alcuna espressa autorizzazione per Raiffeisen KAG ad esercitare i diritti di voto associati ai titoli azionari detenuti in portafoglio. Ciò vale in particolare per la gestione patrimoniale Raiffeisen, nell'ambito della quale le banche Raiffeisen esternalizzano la gestione patrimoniale a Raiffeisen KAG. Di conseguenza, se Raiffeisen KAG acquista azioni per il portafoglio del cliente, Raiffeisen KAG non eserciterà i relativi diritti di voto. Se Raiffeisen KAG acquista certificati di partecipazioni ai fondi per il portafoglio del cliente, la società di gestione del rispettivo fondo è di norma autorizzata a esercitare i diritti di voto associati alle azioni presenti in portafoglio. Nel quadro del processo di selezione dei certificati di partecipazione ai fondi per il portafoglio del cliente, Raiffeisen KAG tiene inoltre conto della politica di engagement pubblicata dalla società di gestione in relazione all'esercizio del diritto di voto. La presente politica di engagement trova applicazione nel caso dell'utilizzo di fondi di Raiffeisen KAG.

### **4.1.3 | Acquisto di certificati di partecipazione ai fondi**

Se Raiffeisen KAG acquista certificati di partecipazione ai fondi per il portafoglio del fondo, la società di gestione del fondo acquistato è di norma autorizzata a esercitare i diritti di voto associati alle azioni detenute dal fondo acquistato. Nel quadro del processo di selezione dei certificati di partecipazione ai fondi per il portafoglio, Raiffeisen KAG tiene inoltre conto della politica di engagement pubblicata dalla società di gestione in relazione all'esercizio del diritto di voto. La presente politica di engagement trova applicazione nel caso dell'utilizzo di fondi di Raiffeisen KAG.

### **4.1.4 | Delega di gestione dei fondi**

Se la gestione di un fondo o di un segmento di fondo viene delegata a una terza parte, anche il diritto all'esercizio del diritto di voto passa normalmente a questa terza parte. Questa terza parte dovrà inoltre esercitare i diritti di voto nell'interesse del fondo o del detentore di quote e in conformità con gli obiettivi e alla politica di investimento del relativo fondo. La politica di engagement del terzo può differire dalla presente politica di engagement di Raiffeisen KAG. Se l'esercizio dei diritti di voto non viene delegato a una terza parte, Raiffeisen KAG non eserciterà tale diritto.

### **4.1.5 | Particolarità dei fondi speciali/fondi per la clientela istituzionale**

Nell'ambito della gestione di un fondo, Raiffeisen KAG agisce nell'interesse del fondo e, nel caso di fondi speciali e fondi per la clientela istituzionale, è eventualmente vincolata da accordi con gli investitori. Se questi accordi prevedono che per le azioni detenute dal fondo non devono essere esercitati i diritti di voto, Raiffeisen KAG rinuncia all'esercizio dei diritti di voto.

## **4.2 | Comportamento di voto nelle assemblee generali**

L'obiettivo delle seguenti linee guida in materia di esercizio del diritto di voto è quello di garantire che gli interessi degli investitori nelle assemblee generali siano tutelati in modo indipendente e nel modo più ampio possibile.

Queste linee guida in materia di esercizio del diritto di voto si basano su una politica di corporate governance trasparente e sostenibile e hanno lo scopo di coprire argomenti



## STRATEGIA DI PARTECIPAZIONE

significativi trattati regolarmente nelle assemblee generali. Esse mirano a consentire la massima flessibilità possibile nelle decisioni di voto tenendo conto, allo stesso tempo, di tutti i fattori e le situazioni rilevanti per consentire di prendere una decisione individuale nell'interesse degli investitori.

Queste linee guida vengono riviste immediatamente se necessario o abitualmente almeno una volta all'anno, per far sì che siano aggiornate e modificate di conseguenza.

Nelle seguenti linee guida Raiffeisen KAG illustra il suo comportamento di voto in relazione ai seguenti punti:

- Diritti degli azionisti
- Relazione annuale e bilancio d'esercizio
- Revisore contabile
- Consiglio di amministrazione/Consiglio di sorveglianza
- Misure patrimoniali
- Fusioni e acquisizioni

### **4.2.1 | Diritti degli azionisti**

Raiffeisen KAG si impegna a uniformare il diritto di voto secondo il principio "un'azione – un voto". Respinge i diritti di voto plurimo per determinati gruppi di investitori e le classi di azioni con diritti di voto limitato e chiede un trattamento equo di tutti gli azionisti. Qualsiasi misura che limiti i diritti degli azionisti verrà respinta tassativamente.

### **4.2.2 | Relazione annuale e bilancio d'esercizio**

La rendicontazione deve offrire la massima trasparenza possibile sulle attività della società. Se Raiffeisen KAG ritiene che i principi contabili rilevanti non siano rispettati o li ritiene insufficienti, Raiffeisen KAG si asterrà dal voto o voterà eventualmente contro.

### **4.2.3 | Revisore contabile**

I revisori contabili devono sottoporre i bilanci d'esercizio a una revisione oggettiva e devono quindi essere indipendenti dalla società da revisionare. Se da parte di Raiffeisen KAG vi sono ragionevoli dubbi sull'indipendenza, voterà contro la sua nomina.

### **4.2.4 | Consiglio di amministrazione/Consiglio di sorveglianza**

Raiffeisen KAG approverà la nomina di membri del consiglio di sorveglianza che si distinguono per particolari qualifiche professionali e imparzialità.

#### **Remunerazione del consiglio di sorveglianza**

Raiffeisen KAG è favorevole a una remunerazione dei membri del consiglio di sorveglianza che sia in linea con i loro compiti e la situazione dell'azienda.

Per le società con un sistema di amministrazione e controllo che non distingue chiaramente tra gestione e controllo della società, Raiffeisen KAG sostiene modelli di remunerazione che sono legati all'andamento positivo a lungo termine della società.



## STRATEGIA DI PARTECIPAZIONE

### **Remunerazione del consiglio di amministrazione**

Nell'ambito del voto sulla politica di remunerazione e sulle relazioni di remunerazione, Raiffeisen KAG supporta la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi a lungo termine della società partecipata.

### **Discarico**

In alcuni casi, Raiffeisen KAG voterà a sfavore di un discarico del consiglio di amministrazione e/o del consiglio di sorveglianza, ad esempio:

- In caso di notevoli dubbi sulle prestazioni del consiglio di amministrazione e/o del consiglio di sorveglianza, ad esempio, in caso di ripetuti risultati aziendali negativi rispetto al settore.
- In caso di comportamenti gravemente scorretti dal punto di vista legale del consiglio di amministrazione e/o del consiglio di sorveglianza.

### **4.2.5 | Aumento di capitale**

Raiffeisen KAG approverà aumenti di capitale, se questi migliorano le prospettive di successo a lungo termine della società.

### **Programmi di acquisto di azioni proprie**

Raiffeisen KAG approverà le richieste di attuazione di tali programmi nei casi in cui il riacquisto avviene nell'interesse degli azionisti o degli investitori dei fondi. Raiffeisen KAG voterà contro tali programmi se il riacquisto è una misura difensiva o un tentativo di consolidare la posizione del management.

### **4.2.6 | Fusioni e acquisizioni**

Raiffeisen KAG deciderà in merito a fusioni e acquisizioni caso per caso. Il trattamento equo e paritario degli azionisti è un prerequisito per una fusione/acquisizione. In generale, Raiffeisen KAG approverà una fusione o acquisizione

- se il prezzo di acquisto offerto corrisponde al fair value o se è probabile che non si potrà ottenere un prezzo più alto,
- se è possibile individuare un valore aggiunto, ad esempio, attraverso una maggiore efficienza,
- se è evidente una strategia promettente e sostenibile.

### **Esercizio del diritto di voto in accordo con gli obiettivi di investimento e la politica di investimento del patrimonio separato**

Raiffeisen KAG esercita il diritto di voto anche tenendo conto degli obiettivi di investimento e dei criteri di investimento del patrimonio separato. Ad esempio, per quanto riguarda un fondo sostenibile, nell'esercizio dei diritti di voto si tiene conto anche di criteri etici, sociali e/o ambientali.



### **5 | Collaborazione con altri azionisti**

Nel 2013 Raiffeisen KAG è stata una delle prime società di gestione in Austria a sottoscrivere i "Principles for Responsible Investment" (Principi per l'Investimento Responsabile, PRI) delle Nazioni Unite e si è impegnata, tra l'altro, a collaborare con altri azionisti per rafforzare l'efficacia dell'attuazione dei principi. Una possibile forma di cooperazione è rappresentata dalla "PRI Collaboration Platform", una piattaforma per gli engagement collaborativi. L'obiettivo di queste attività di engagement collaborativo è quello di avviare un processo di cambiamento della mentalità delle aziende interpellate, di creare più trasparenza e, idealmente, di ottenere cambiamenti effettivi nel comportamento delle aziende.

### **6 | Comunicazione con i portatori di interesse delle società partecipate**

Come descritto nel punto 3, Raiffeisen KAG utilizza il dialogo con i diversi rappresentanti delle imprese partecipate per ottenere, da un lato, un quadro più dettagliato della situazione finanziaria delle aziende e, dall'altro, la considerazione degli aspetti di sostenibilità da parte delle aziende stesse. Il dialogo con le imprese può avvenire attraverso contatti diretti e indiretti, visite aziendali, conferenze e conference call.

Nell'ambito della sostenibilità, Raiffeisen KAG partecipa inoltre ai cosiddetti "forum degli stakeholder" che rappresentano un'eccellente piattaforma per dialogare con i portatori di interesse, quali fornitori, clienti, collaboratori, rappresentanti delle autorità e altri investitori.

Al di fuori di queste attività non avviene nessun'altra comunicazione con i portatori di interesse delle società partecipate.

### **7 | Conflitti di interesse**

Raiffeisen KAG ha come obiettivo quello di prevenire i conflitti di interesse in relazione al proprio engagement e a risolverli o gestirli nell'interesse degli investitori (ad esempio, un conflitto nel comportamento di voto sorto tra essa e una società ad essa collegata tramite controllo diretto o indiretto).

Raiffeisen KAG pubblica tutte le rispettive informazioni nella sua politica relativa ai conflitti di interesse che è disponibile su [www.rcm.at](http://www.rcm.at).

### **8 | Documentazione**

Una volta all'anno viene pubblicato un dettagliato "rendiconto sull'engagement", nel quale vengono elencate le attività rilevanti dell'anno passato. Questo rendiconto è disponibile su [www.rcm.at](http://www.rcm.at).

**Raiffeisen Capital Management è il marchio  
che rappresenta le seguenti società:**

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.  
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Mooslackengasse 12  
1190 Vienna, Austria

t | +43 1 711 70-0  
f | +43 1 711 70-761092  
e | [info@rcm.at](mailto:info@rcm.at)  
w | [www.rcm-international.com/it](http://www.rcm-international.com/it)